



# Filosofo

## 1. Hai mai provato il metodo dei 5 perché?

La giapponese Toyota lo introdusse come tecnica per trovare la causa di difetti e problemi nelle manifatture, ma il metodo dei 5 perché ci aiuta ad andare a fondo anche nelle nostre scelte progettuali, vagliando tutte le strade.

Alla prima risposta domandiamoci di nuovo perché, fino a rispondere ad almeno cinque domande a catena. La natura del problema e la sua causa saranno sicuramente più chiare.

## 2. Può esserti utile il dialogo socratico?

Platone ci racconta come Socrate nel dialogo facesse emergere la verità dall'interlocutore attraverso domande brevi e taglienti, spesso ironiche: il famoso metodo maieutico.

Quando ti accorgi che vuoi far prevalere la tua opinione o il tuo punto di vista, pensa a Socrate, che non voleva insegnare la sua verità, ma far emergere con rispetto quella dell'altro, personale e quindi originale.

## 3. Sai metterti nei panni degli altri?

Per Martha Nussbaum, una delle più grandi filosofe contemporanee, per coltivare l'umanità - è il titolo di un suo libro - serve immaginazione narrativa, cioè *"la capacità di immaginarsi nei panni di un'altra persona, di capire la sua storia personale, di intuire le sue emozioni, i suoi desideri e le sue speranze"*.

Puoi coltivare la tua immaginazione narrativa in ogni situazione, anche osservando degli sconosciuti in metropolitana. Da uno sguardo, un particolare dell'abbigliamento, un brandello di discorso, metti in moto la narrazione dentro di te.

## 4. Cos'è per te la felicità?

Per Aristotele la felicità era *eudaimonia*, cioè essere in compagnia di un buon demone. Una felicità intesa come serenità, appagamento, perseguimento di uno scopo, realizzazione della propria natura. Non effimera, quindi, ma costante energia, una tensione che guida nella vita. Scrivi la tua idea di felicità e accanto quella che vorresti regalare agli altri con il tuo lavoro.

## 5. Come ti collochi tra spinta all'azione e accettazione?

*"La saggezza sta nel distinguere dove siamo liberi di incidere sulla realtà e dove bisogna accettare con tranquillità l'inevitabile."* Così il fondatore di The School of Life Alain de Botton, nel suo best seller *Le consolazioni della filosofia*, espone in modo semplice un pensiero che attraversa tutta la storia della filosofia. Pensa a un lavoro o a un progetto in cui senti di aver davvero influito sulla realtà e a un altro in cui hai dovuto accettare l'inevitabile, con o senza filosofica tranquillità.